DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2063 del 03 agosto 2010

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 111 e 114. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione CR n. 78 del 6 luglio 2010.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [

Note per la trasparenza:

Bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo relative alla misura 111 Formazione professionale e informazione e alla misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

L'Assessore regionale dott. Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009."

Infine, con Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 373 "Approvazione proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.", è stata presentata una ulteriore proposta di modifica alla Commissione europea, in corso di valutazione da parte dei Servizi della Commissione stessa.

A seguito delle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare, nonché del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità, le procedure generali e le specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi.

Con successive deliberazioni n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010 e n. 745/2010, la Giunta regionale ha provveduto ad ulteriori bandi per la presentazione delle domande a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale.

Quindi, con deliberazione n. 78/CR del 06/07/2010 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 111 e 114. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art.37, comma 2, l. r. 1/1991" la Giunta regionale ha sottoposto alla consultazione del Comitato di Sorveglianza e della Quarta Commissione del Consiglio regionale il nuovo bando di apertura dei termini.

La norma sopracitata prevede che, trascorsi trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento alla competente Commissione, si prescinde dal parere. Poiché finora il provvedimento non è stato posto all'ordine del giorno dei lavori della Commissione e nelle prossime settimane il calendario della Quarta Commissione consiliare, a causa della sospensione estiva dei lavori, non prevede convocazioni che consentano l'emissione di un parere entro i trenta giorni dalla comunicazione del

provvedimento, si propone di prescindere dal parere stesso, così da consentire in ogni caso il rispetto dei tempi di programmazione dei bandi.

Con nota n. 396692/480026 del 21 luglio 2010 è stata avviata la procedura scritta di consultazione del Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale in merito alla modifica di uno dei criteri di selezione della misura 111. Non essendo pervenute in tempo utile osservazioni sulla modifica dei criteri di selezione proposti, essi vengono confermati nel provvedimento. L'unica variazione, su richiesta del partenariato, riguarda il punteggio assegnabile al nuovo criterio introdotto "E) Grado di realizzazione attività pregressa" che si ritiene di fissare a 10 punti per un grado di realizzazione di spesa accertata compreso tra il 90 e 100% rispetto alla spesa approvata.

Con il presente provvedimento, preso atto delle consultazioni effettuate in precedenza, si dà quindi avvio agli interventi annuali per la promozione della conoscenza e lo sviluppo del capitale umano, previsti dalle misure 111 Formazione professionale e informazione e 114 Utilizzo dei servizi di consulenza, che per la loro natura, vengono attivate con scadenze differenziate rispetto alle altre misure del PSR.

Le procedure e le condizioni di accesso ai benefici per le misure 111 e 114 per le quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenute nell'**allegato A** al presente provvedimento.

Per quanto riguarda le procedure generali per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi, si riconfermano le disposizioni di cui all'allegato A "Indirizzi procedurali" alla DGR n. 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto riguarda l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, in conformità a quanto previsto all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005, si rinvia alle disposizioni di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08, di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659.

Tali indirizzi procedurali, a livello operativo, saranno compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento.

L'importo complessivo messo a bando con il presente provvedimento risulta pari a 3.600.000 euro, a valere sulle risorse complessive del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013.

Il dettaglio delle somme per misura e i termini di presentazione delle domande sono specificati in **allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma;
- VISTA la deliberazione del 29/12/2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009.";
- VISTA la deliberazione del 29/12/2009, n. 4083, "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 138 del 20 ottobre 2009";
- VISTA la deliberazione n. 78/CR del 06/07/2010 con la quale si propone l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 111 e 114 del PSR 2007-2013 e si stabiliscono le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;
- VISTE le conclusioni della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale di cui alla nota n. 396692/480026 del 21 luglio 2010 sui criteri di selezione delle domande della misura 111;
- RITENUTO di prescindere dal parere sul provvedimento della Quarta Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, in quanto finora il provvedimento non è stato posto all'ordine del giorno della Commissione e il calendario della stessa Commissione, a causa della sospensione estiva dei lavori, non prevede prossime convocazioni che consentano l'emissione di un parere entro i trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, così come previsto dalla norma;
- RITENUTO di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per la misura 111 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa]

delibera

1. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 111 Formazione e Informazione e per la misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, per un importo complessivo a bando pari a 3.600.000,00 euro. Il dettaglio delle somme per misura, le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici e i termini di presentazione delle domande sono specificati in **allegato A** al presente provvedimento.
2. di stabilire che le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi restano valide le disposizioni di cui all'allegato A "Indirizzi procedurali" alla DGR n. 4083/2009 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. di rinviare per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, alle disposizioni di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08, di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659;
4. di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento.